

**PROVE ORIENTATIVO ATTITUDINALI PER L'AMMISSIONE
ALL'INDIRIZZO MUSICALE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO
"IC VIA ARETUSA"-ROMA**

INTRODUZIONE

Come è noto, l'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso ai percorsi musicali è basata su prove orientativo – attitudinali (secondo la vigente normativa). Lo scopo di queste “prove orientative” è quello di consentire a tutti i candidati di essere valutati in modo equo e non solo in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite. Le prove orientativo – attitudinali si svolgono alla presenza di una commissione composta da docenti di musica e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un docente dell'istituto appositamente delegato.

**PROVE ORIENTATIVO - ATTITUDINALI E CRITERI DI VALUTAZIONE
(art. 2 D.M. 201/99).**

Gli alunni sostengono la prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica **nei giorni 25 e 30 gennaio, dalle ore 14,30 alle 16,30, presso la sede di Via Delia, 46.**

Il test attitudinale prevede:

1) Un colloquio motivazionale che si pone i seguenti obiettivi:

- a. mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare il colloquio con la massima serenità;
- b. raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- c. effettuare semplici prove di coordinazione motoria;
- d. osservare le caratteristiche psico - fisiche del candidato in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.

2) una prova relativa alla percezione uditiva relativa a:

a. ritmo:

vengono proposte attraverso il battito delle mani di un commissario e con due ripetizioni ciascuna cinque brevi sequenze ritmiche. I candidati dovranno riprodurre la sequenza ritmica con le proprie mani o percuotendo il piano del banco o altro mezzo percussivo a propria scelta.

b. altezze:

vengono eseguiti al pianoforte cinque gruppi di due, tre e quattro suoni in sequenza. I candidati devono determinare quale suono eseguito sia quello più acuto o più grave all'interno di ciascun gruppo (il primo, il secondo...). La commissione si accerterà sempre che il candidato conosca il significato dei termini;

c. vocalità:

vengono proposte cinque brevi sequenze melodiche al pianoforte di un limitato numero di suoni. I candidati dovranno cantare la sequenza eseguita al pianoforte mediante l'uso di sillabe quali TA, LA oppure DA.

Nel caso di alunni portatori di handicap, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà o, se necessario, come tipologia. Si richiede quindi alle famiglie di presentare tempestivamente la documentazione relativa presso la segreteria dell'istituto entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi prima della data prevista per la prova attitudinale del candidato.

PUNTEGGIO

Per ogni singola prova verrà assegnato un punteggio:

- Colloquio motivazionale: da 5 a 10 punti;
- Test percezione ritmica: da 0 a 30 punti;
- Test di percezione delle altezze: da 0 a 30 punti;
 - Test di vocalità: da 0 a 30 punti;

ELENCO DEGLI INDICATORI PER LE VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE:

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Punteggio	Indicatore
5 – 6	Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
7 – 8	Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento
9 – 10	Il candidato mostra una spiccata motivazione e/o predisposizione psico - fisica allo studio dello strumento

TEST DI PERCEZIONE RITMICA

Punteggio	Indicatore
0 – 15	Il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto
16 – 23	Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globalmente accettabile e con un limitato numero di inesattezze
24 - 30	Il candidato imita in maniera sostanzialmente corretta l'inciso ritmico proposto

TEST DI PERCEZIONE DELLE ALTEZZE

Punteggi o	Indicatore
0 – 15	Il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante
16 – 23	Il candidato discrimina i suoni con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto
24 – 30	Il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni

TEST DI VOCALITÀ'

Punteggi o	Indicatore
0 – 15	Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante
16 – 21	Il candidato riesce ad intonare il profilo melodico dell'intervallo proposto riuscendo ad intonare con una precisione accettabile almeno uno dei suoni
22 – 26	Il candidato intona l'intervallo in modo abbastanza preciso eventualmente anche con l'aiuto dell'insegnante
27 – 30	Il candidato intona con buona precisione l'intervallo proposto.

La somma dei punteggi darà quindi luogo ad una graduatoria.

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

In base al punteggio ottenuto nella prova attitudinale viene preso in considerazione la preferenza espressa dal candidato, allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista del triennio di studi. In ogni caso la scuola può assegnare lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, che riguardano la formazione delle classi.

VALUTAZIONE COMMISSIONE

La valutazione è espressa in centesimi e al termine di tutte le prove individuali viene stilata dalla Commissione una graduatoria complessiva e, in subordine, un'eventuale graduatoria di ogni strumento. Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un insegnante della commissione, tale insegnante si astiene dall'esprimere un giudizio di valutazione.

PUNTEGGIO ESCLUSI E RIPESCAGGIO

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione a qualunque strumento scelto e proposto dalla Commissione o rinuncia all'iscrizione al corso ad indirizzo musicale viene depennato dalla graduatoria e nel caso in cui, in seguito, si dovesse liberare un posto si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi. In questi casi o in seguito a trasferimenti o per altri motivi validamente documentati da parte di uno o più alunni ammessi al corso, si procede con il ripescaggio nel modo seguente:

- 1 - si valuta l'ordine del punteggio;
- 2 - in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi chiedendo alle famiglie dei candidati la conferma della scelta;
- 3 - in caso di ulteriore parità la priorità va agli alunni delle scuole primarie appartenenti all'istituto comprensivo "Via Aretusa"
- 4 - In caso di ulteriore parità si ricorrerà al sorteggio.

ALUNNI "DIVERSAMENTE ABILI"

Per quanto attiene l'ingresso al corso ad indirizzo musicale è fondamentale l'indicazione della Neuropsichiatria (ASL) che segnali in modo specifico l'opportunità e/o la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

CONCLUSIONE

Al fine di assegnare lo strumento più consono al candidato, la commissione tiene conto di tutti gli elementi succitati. È importante comunque che vi sia una piena disponibilità allo studio di qualsiasi strumento da parte del candidato.

IL GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE È INAPPELLABILE.

DOMANDE FREQUENTI

È indispensabile conoscere la musica per iscriversi al corso?

No, non è necessaria alcuna preparazione musicale; è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente ad entusiasmo e curiosità per una nuova esperienza di apprendimento.

Si può scegliere lo strumento musicale che più piace?

Si possono esprimere le proprie preferenze, indicando tutti gli strumenti presenti all'interno dell'offerta formativa del corso ad indirizzo musicale in ordine di priorità.

È possibile rinunciare all'indirizzo musicale?

È possibile rinunciare soltanto prima dell'inizio dell'anno scolastico attraverso comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

È possibile ritirarsi se non piace lo strumento o se non si ha più voglia di studiarlo?

No, non è possibile e per questo è importante che la scelta di studiare lo strumento sia ben ponderata dai ragazzi insieme con le proprie famiglie.

Se quindi qualche ragazzo occupa un posto che in realtà non risulta essere di vero interesse, oppure non si impegna come deve, sottrae a tutti gli effetti un'opportunità a tutti i ragazzi che non hanno potuto iscriversi.

Per questo gli insegnanti di strumento richiedono impegno e serietà, una volta effettuata la scelta in quanto una volta iscritto lo studente dovrà frequentare obbligatoriamente il corso ad indirizzo musicale per l'intero triennio.

Si deve comprare lo strumento musicale?

Sì, gli alunni iscritti devono dotarsi tempestivamente dello strumento loro assegnato e dei sussidi didattici necessari.